

Da Erice a Marsala - Mozia

Interessante esperienza per gli alunni del Borghese Faranda che, nell'ambito dei progetti UNESCO e FAI, hanno realizzato nei giorni 20-21 Aprile il viaggio d'istruzione Erice – Mozia – Marsala. Gli allievi hanno ripercorso secoli di storia della quale rimangono testimonianze a partire dall'era dei Fenici per giungere alla dominazione normanna. In una giornata fredda ma limpida, dall'aria particolarmente tersa, è stato possibile apprezzare il panorama mozzafiato con vista sulle isole Egadi, fino a Pantelleria e Capo Bon in Tunisia. Gli alberi, i fiori, il verde della pineta e le mura grigie, squadrate, semplici, severe e dai volumi innalzati hanno offerto l'opportunità per studiare all'aria aperta parte della storia, dell'economia e dell'arte della regione. Non poteva quindi mancare l'escursione all'isoletta di San Pantaleo, cioè l'antica Mozia, uno dei principali insediamenti fenici della Sicilia (VIII secolo a. C.). Favoriti da un'atmosfera prettamente primaverile, immersi tra i colori del risveglio della natura, è stato possibile visitare oltre la necropoli arcaica e il santuario (tofet), anche il Museo Whitaker che prende il nome dal ricco inglese proprietario dell'isola che fece i primi scavi, oggi oggetto di studio dell'Università Sapienza. Nel museo, sono custoditi tra l'altro, oltre il "Giovane di Mozia", anfore commerciali greche, fenicie, ed etrusche, corredi funebri della necropoli arcaica. Il viaggio si è concluso con la visita del centro storico di Marsala nota per la produzione del vino omonimo e per lo sbarco di Garibaldi. Le docenti accompagnatrici Cettina Picciolo e Cettina Narda esprimono compiacimento per la serietà dimostrata dagli studenti durante il percorso studio.

